CITTA' DI CATANZARO

AVVISO PUBBLICO

(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm. ii)

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL' INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI CATANZARO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI COMUNITA' - SPERIMENTAZIONE DEL WELFARE GENERATIVO DI QUARTIERE DA REALIZZARE NEI CENTRI SOCIALI, SITI NEI QUARTIERI DI PONTEPICCOLO E GAGLIANO DI QUESTO COMUNE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

Richiamato il seguente Quadro normativo:

- **Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3** "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione"(art. 118) il quale prevede che le funzioni amministrative siano attribuite ai Comuni sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. I Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della c.d. sussidiarietà orizzontale;
- l'**Art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.)**, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), che recita: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co- progettazione e accreditamento (...). La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- **Legge 8 novembre 2000, n 328 - Art. 1, comma 5,** (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) che cita: "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni

ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati";

- **D.P.C.M. 30 marzo 2001** (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 08/11/2000, n. 328);
- **Legge Regionale 23/2003 - Art. 14 coma 3, lettera d**), che indica quale obiettivo quello di favorire forme di coprogettazione promosse dalle Amministrazioni pubbliche interessate, che coinvolgano attivamente i soggetti del Terzo settore in progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche sociali;
- **Piano Sociale Regionale Calabria** approvato con DGR 502 del 22.12.2020 Art. 4.3.4 relativo alla co-progettazione con il Terzo settore (ai sensi del C.T.S. D. Lgs 117/2017);
- **Linee Guida n° 17** recanti «Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali» Approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021**, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), avente lo scopo di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 del CTS;
- **Legge 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 12, relativamente all'individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato, che dovrà avvenire attraverso procedimenti rispettosi dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
- **D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267** "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" - Art. 3, comma 5;
- **Regolamento Comunale sulla Gestione del Patrimonio Immobiliare,** adottato con Delibera di C.C. n. 6 del 16/02/2006;

Vista la delibera di G.C. n. 424 del 28/10/2022 con cui è stato formulato atto di indirizzo al Dirigente del Settore Politiche Sociali affinché provveda ad emettere Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Organizzazioni ed Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione con il Comune di Catanzaro per la realizzazione di progetti di sviluppo di comunità e sperimentazione del welfare generativo di quartiere da realizzare nei centri sociali, siti nei quartieri di Pontepiccolo e Gagliano, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) con conseguente attribuzione in comodato d'uso gratuito delle unità immobiliari predette ai sensi dell'art. dell'art. 4, comma 2, del Regolamento Comunale di Gestione del Patrimonio Immobiliare e dell'art. 1803 e ss del cod. civ.;

Vista la delibera di G.C. n. 32 del 25/01/2023, ad integrazione della precedente delibera di G.C. n. 424 del 28/10/2022, con cui è stata prevista la messa a disposizione di risorse pubbliche per un importo annuo massimo di € 2.500,00 per ogni Centro, da imputarsi sui fondi del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche erogati al comune per finalità di interesse sociale, salvo ulteriori determinazioni per le annualità successive, a titolo di contributo economico in favore dell'Ente del Terzo Settore gestore del progetto.

Vista la D.D. n. 339 del 08/02/2023 con cui è stato approvato lo schema del presente Avviso

TUTTO QUANTO PREMESSO RENDE NOTO IL SEGUENTE

AVVISO PUBBLICO

Per la selezione di Enti del Terzo Settore (ETS, di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo Settore) con cui attivare la co-progettazione per la realizzazione di interventi e attività di promozione e sviluppo di comunità e di sperimentazione di welfare generativo da realizzare nei quartieri di "Pontepiccolo" e "Gagliano".

1. ANALISI DEL CONTESTO

Il Comune di Catanzaro tramite la realizzazione del processo di co-progettazione, oggetto del presente avviso, si propone di promuovere e sviluppare servizi di sostegno alle componenti più deboli presenti nella comunità e sostenere i soggetti che vivono situazioni di vulnerabilità al fine di dare risposte ai propri bisogni tramite il coinvolgimento e la partecipazione, facendo in modo che la comunità locale diventi attore del cambiamento sociale. L'aumento dei bisogni sociali legati alla crisi economica, ci chiede di attuare nuove strategie per fare in modo che il settore dell'assistenza sociale non rappresenti solo un costo per il sistema di welfare. È necessario pertanto, mettere in campo proposte progettuali che sappiano trasformare le risposte ai bisogni sociali da costo a investimento, realizzando un welfare generativo di capacità umana e sociale, rigenerando le risorse, responsabilizzando chi le riceve a produrre valore sociale.

Vengono individuati pertanto le seguenti priorità:

- promozione di un sistema di Welfare equo, solidale e sostenibile;
- promozione dei territori come luoghi di vita e di relazioni, per contrastare processi emarginanti;
- promozione del confronto intergenerazionale;
- coinvolgimento di attori della società locale e dei cittadini;
- attivazione della comunità locale che metta a disposizione risorse per il benessere collettivo;
- aumento della responsabilizzazione della comunità locale nella redistribuzione delle risorse;
- promozione del senso di appartenenza e lotta alla diffidenza fra le persone;
- valorizzazione del territorio, dell'ambiente e dell'identità locale.

2. OGGETTO E FINALITA'

Il presente Avviso ha come oggetto la progettazione di interventi di sviluppo di Comunità e sperimentazione di sistemi di welfare generativo. Con tale termine, si vuol intendere una serie di interventi centrati sull'esperienza quotidiana dei membri di una società locale per promuovere e sviluppare servizi di sostegno alle componenti più deboli presenti in uno specifico territorio. Tali interventi dovranno avviare un processo teso al miglioramento nella qualità della vita dei soggetti che vivono nella comunità, accrescendone la capacità di risolvere i problemi e soddisfare i propri bisogni. Una delle dimensioni più importanti del welfare di comunità è il suo far leva sulle relazioni e sulle interdipendenze: proprio il suo carattere prossimo, di vicinanza, permette di costruire una rete sociale nella quale i soggetti nella loro interazione entrano in relazione.
Il progetto dovrà essere realizzato nei locali degli immobili adibiti a centri sociali siti nei quartieri di Pontepiccolo e Gagliano del Comune di Catanzaro e dovrà avere una durata di 4 (quattro) anni a partire dalla sottoscrizione della convenzione.
I Soggetti destinatari del presente Avviso sono Enti del Terzo settore che, in forma singola

o associata, potranno presentare la proposta progettuale, nella quale proporre interventi, servizi ed attività in favore dei cittadini della Comunità.

Si precisa inoltre che i Soggetti Destinatari potranno presentare la proposta progettuale per interventi di sviluppo di comunità e welfare generativo da realizzare:

a) ***per uno solo dei suddetti Centri Sociali; in questo caso bisognerà specificare, sul modello di domanda, la sede presso la quale realizzare l'intervento progettuale;***
b) ***per entrambi i Centri Sociali; in questo caso le proposte progettuali da presentare dovranno essere due, sviluppate in relazione al contesto territoriale in cui sono situati i centri, specificandolo sul modello di domanda.***

Obiettivi da perseguire:

- Favorire le relazioni all'interno della comunità, promovendo una cultura di integrazione di risorse e competenze;
- Rafforzare le reti di prossimità e di comunità generative ed inclusive nei quartieri che saranno oggetto dell'intervento;
- Prevenire il disagio e i rischi di emarginazione senile e giovanile;
- Promuovere l'aggregazione e la socializzazione, allo scopo di sconfiggere la solitudine e l'isolamento, coinvolgendo principalmente persone anziane, disabili, parzialmente non autosufficienti e/o con demenze;
- Promuovere lo scambio e il confronto intergenerazionale;
- Promuovere una partecipazione effettiva dei cittadini ai problemi sociali della comunità cui essi appartengono;
- Valorizzare il territorio e l'ambiente dei quartieri dove verrà realizzato il progetto.

Premessi gli obiettivi descritti e la volontà di questa Amministrazione di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-progettazione in attuazione dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, gli interventi proposti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno prevedere le seguenti attività:

- *Attività di stimolazione cognitiva (es. giochi di memoria, conferenze con esperti, realizzazione di un giornalino dei centri)*
- *Attività occupazionali e di stimolazione sensoriali (es. laboratori manuali e creativi, cura spazi verdi)*
- *Laboratorio intergenerazionale (es. incontri e attività svolte in collaborazione con i bambini/ragazzi e le scuole del territorio come laboratori antichi mestieri, recupero tradizione orale)*
- *Attività ricreative (es. organizzazione di momenti festivi in periodi particolari dell'anno quali Natale e Pasqua, organizzazione di attività ludiche quali giochi a squadre, giochi da tavolo);*
- *Attività rivolte all'esterno della struttura (es. uscite programmate in città e fuori città, partecipazione ad eventi culturali e ricreativi, organizzazione di soggiorni termali o al mare)*

3. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- Selezione della/e Organizzazione/i partner ai fini dell'accesso alla fase di co-progettazione e di definizione dei progetti definitivi. Dovrà essere redatto un progetto in formato libero;
- Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;
- Stipula della convenzione.

Individuati gli organismi interessati, sulla base delle domande presentate e sulla scorta del possesso dei prescritti requisiti, le proposte progettuali saranno sottoposte a valutazione della Commissione Tecnica giudicatrice, tenuti conto dei criteri di valutazione di cui al presente Avviso.
Esaminate le proposte progettuali si procederà alla formulazione di una graduatoria, in ordine di punteggio assegnato. La co-progettazione sarà effettuata con il soggetto del Terzo Settore primo in graduatoria per ciascuno dei Centri.
Con l'avvio dell'attività di co-progettazione, si prenderà a riferimento il progetto presentato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e/o di integrazioni degli aspetti esecutivi, giungendo ad un progetto finale, che valorizzi in particolare gli elementi innovativi proposti.
La stesura del documento progettuale definitivo sarà a cura del soggetto selezionato.
Il procedimento si concluderà con la stipula della Convenzione.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), in forma singola o associata in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti di ordine generale

- Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- Assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011.
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;

4.2 Requisiti di ordine speciale

- radicamento territoriale: avere una conoscenza del territorio sul quale si sviluppa il Centro Sociale per il quale si chiede di co-progettare, a dimostrazione dell'integrazione nel territorio di interesse;

- Avere sede operativa nel territorio del Comune di Catanzaro;
- Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, di cui all'articolo 45 del D. Lgs. 117/2017 e non avere procedure di cancellazione in corso. Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione al Registro medesimo, il requisito si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore nel seguente modo:

Per le Cooperative Sociali:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri Stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto della procedura;
- Iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "B" ai sensi della Legge 381/91.

Per le Associazioni e le Organizzazioni:

- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;

Si precisa che per gli Enti, per i quali non è prevista l'iscrizione al RUNTS o nei registri di settore preesistenti, è sufficiente l'iscrizione all'Anagrafe Regionale delle Onlus il cui registro è tenuto presso la sede regionale dell'Agenzia delle Entrate.

Il possesso dell'iscrizione ai registri sopra menzionati deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti (in forma singola o associata) per l'intero periodo di realizzazione del progetto. La cancellazione anche di uno solo dei predetti soggetti dai citati registri, comporterà la decadenza del comodato.

- Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

E' ammessa la partecipazione alla procedura da parte di ETS in forma plurisoggettiva, attraverso Associazioni Temporanee di Impresa, ovvero di Scopo (a seguire anche "Associazione Temporanea"), fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso.

Si precisa che ogni Ente del Terzo Settore può partecipare al Progetto di riferimento, o in qualità di Capofila proponente o di Partner. La violazione di tale principio comporta l'inammissibilità dei Progetti presentati.

L'Associazione temporanea può risultare già costituita con atto pubblico al momento della presentazione della domanda, con l'individuazione del Capofila che sottoscrive l'istanza indicando gli altri soggetti costituenti. I soggetti che intendono costituire l'ATS/ATI che non risulta ancora formalizzata al momento della presentazione della Domanda devono sottoscrivere nella loro totalità contestualmente la domanda indicando la volontà di

costituirsi in ATS/ATI e indicando il Capofila: in tal caso l'Associazione va costituita all'atto dell'approvazione del Progetto e della stipula della convenzione.

4.2 Dichiarazioni

I richiedenti, a pena di esclusione, dovranno dichiarare ai sensi e per gli effetti di cui al DPR445/2000 di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011.

5. RISORSE ECONOMICHE MESSE A DISPOSIZIONE DAL COMUNE NELL'AMBITO DELLA COPROGETTAZIONE

Considerata la rilevanza sociale del progetto, con il soggetto individuato verrà avviata l'attività di co-progettazione finalizzata alla redazione del progetto definitivo e verrà stipulato specifico contratto di comodato d'uso gratuito di una o entrambe le unità immobiliari predette ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento Comunale di Gestione del Patrimonio Immobiliare e dell'art. 1803 e ss del cod. civ. valorizzandone le potenzialità e le risorse, così da creare quante più opportunità possibili.
In ragione della peculiarità della metodologia della co-progettazione, le risorse pubbliche messe a disposizione dei partecipanti, per quanto specificato nel DM 72/2021 (linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 - Codice del Terzo settore), possono essere di vario tipo e dunque, trattarsi di:

- risorse economiche, proprie o di altro ente o soggetto;
- beni mobili e/o immobili;
- risorse umane, proprie dell'ente procedente o di cui esso si avvale a vario titolo (ad esempio per attività di stage o tirocinio o altro ancora.

Considerato che le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990, il Comune di Catanzaro mette a disposizione del soggetto comodatario le seguenti risorse economiche:

1. Immobili destinati alla realizzazione della co-progettazione di cui al presente avviso, come da documentazione agli atti del Settore:

- Immobile sito in Pontepiccolo, Via Padre V. Merante – valore economico € 1.075,00 Mq[(900+1250):2];
- Immobile sito in Gagliano, Via Smaldone – valore economico € 810,00 Mq [(670 + 950) : 2];

2. Contributo economico annuo pari a € 2.500,00 a favore dell'ente comodatario, per ogni singola sede, a titolo di rimborso in ragione del rapporto di collaborazione attivato mediante co-progettazione.

6. DURATA DELLA CONCESSIONE E OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

La durata del comodato è stabilita in 4 (quattro) anni con decorrenza dalla data della firma della convenzione e contestuale consegna dell'immobile. Il rinnovo, se richiesto almeno due mesi prima della scadenza, potrà essere accolto e disposto dall'Amministrazione per la durata di altri quattro anni.

L'assegnatario sarà tenuto a:

- a svolgere le attività previste dal progetto "Welfare di quartiere" secondo quanto previsto nella progettazione approvata;
- non svolgere attività che prevedano un corrispettivo economico da parte dei fruitori;
- utilizzare l'unita immobiliare per le finalità che hanno determinato il comodato e secondo le modalità indicate nell'atto convenzionale successivamente stipulato;
- farsi carico delle spese di manutenzione ordinaria della struttura, della voltura delle utenze e del pagamento dei consumi energetici;
- tutelare le attrezzature, rispettare le norme di igiene e la cura delle strutture del Centro;
- osservare e fare osservare la necessaria diligenza nell'utilizzo del bene e degli impianti, in modo da evitare qualsiasi danno anche a terzi e restituire il bene nelle condizioni in cui è stato consegnato, salvo il deterioramento d'uso;
- consentire al Comune di Catanzaro di effettuare, tramite i propri tecnici, azione di controllo, anche tramite ispezione periodiche, sulla corretta gestione degli immobili;
- concedere al Comune l'utilizzo gratuito della struttura per un massimo di 20 (venti) giorni l'anno per finalità socio-culturali, a seguito di comunicazione preventiva;

E' fatto divieto al Comodatario di:

- effettuare qualsiasi modifica ai locali in uso senza autorizzazione preventiva dell'Amministrazione Comunale. Eventuali lavori di manutenzione straordinaria dei locali potranno essere eseguiti solo dopo espressa autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione Comunale, sotto la diretta vigilanza dell'Ufficio Tecnico e con oneri a totale carico del comodatario.
- concedere a terzi il godimento del bene senza il consenso del comodante.

L'inosservanza delle suddette condizioni è causa di recesso unilaterale dalla convenzione.

Si precisa che sarà possibile effettuare il sopralluogo presso le strutture, oggetto dell'avviso, messe a disposizione dal Comune di Catanzaro previo accordo con gli uffici comunali telefonando al seguente numero: 0961-881522.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non oltre i **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio, al **Comune di Catanzaro - Settore Politiche Sociali e Abitative** entro le ore **12.00**, tramite:

- consegna diretta o tramite servizio postale o di agenzia di recapito debitamente autorizzata al protocollo del Comune di Catanzaro, **Via Jannoni 68** o presso il Settore Politiche Sociali sito in **Via Fontana Vecchia n. 50**;

Il predetto plico dovrà essere debitamente chiuso e firmato sui lembi di chiusura e dovrà recare sul frontespizio, a pena di esclusione, l'indirizzo del destinatario, la denominazione giuridica completa del mittente (soggetto capofila nel caso di associazione temporanea), con indirizzo e codice fiscale e riportare la seguente indicazione:

> ***"Avviso pubblico di co-progettazione per la realizzazione di progetti di Sviluppo di Comunità - Sperimentazione del Welfare Generativo di quartiere da realizzare nei Centri Sociali, siti nei quartieri di Pontepiccolo e Gagliano del Comune di Catanzaro" – NON APRIRE.***
>
> Non saranno ammessi alla gara i plichi che perverranno al protocollo comunale oltre la data e l'orario indicati precedentemente, ovvero che non siano firmati sui lembi di chiusura. La data di arrivo del plico risultante dal timbro posto dall'Ufficio Protocollo del Comune fa fede ai fini dell'osservanza del termine fissato. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, qualora non dovesse pervenire in tempo utile, si esonera il Comune da qualsiasi responsabilità.

Il predetto plico dovrà contenere:

- La domanda di partecipazione all'Avviso, redatta sulla base della modulistica allegata e parte integrante del presente Avviso e sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, allegando le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità.
- Statuto e Atto costitutivo del soggetto richiedente e degli altri eventuali soggetti raggruppati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzio non costituiti tali documenti potranno essere integrati in un momento successivo anteriore alla stipulazione del contratto;
- La dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4, resa e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445 e s.m.i., secondo il Modello di domanda Allegato A;
- CV del soggetto proponente;
- Eventuali manifestazioni di interesse di associarsi in ATS o ATI, unitamente ai CV degli enti del Terzo Settore coinvolti;
- Informativa Privacy;
- Proposta progettuale redatta in formato libero.

La proposta progettuale dovrà essere costituita da una relazione descrittiva, di lunghezza non superiore a n.4 facciate, dei principi, metodi e attività, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali descritti nel presente Avviso. Nella medesima relazione, dovranno essere adeguatamente esplicitate le finalità di utilità sociale perseguite mediante la realizzazione del progetto.

La proposta progettuale dovrà, altresì, contenere un Piano di gestione che evidenzi dettagliatamente i seguenti requisiti:

- ✓ Piano delle attività da realizzare all'interno della struttura;

- ✓ Modalità ed orari di apertura degli spazi e suddivisione delle attività in fasce orarie;
- ✓ Target dei destinatari a cui è rivolto il piano delle attività e modalità di coinvolgimento nelle attività programmate;
- ✓ Coinvolgimento e ricadute attese sul quartiere di riferimento;
- ✓ Modalità di pubblicizzazione delle attività;
- ✓ Risorse umane impiegate per lo svolgimento delle attività previste;
- ✓ Sostenibilità economica.

In relazione alle risorse umane messe a disposizione, specificare quantità e qualità degli operatori impiegati a qualsiasi titolo per la realizzazione del progetto ed eventuale monte ore di volontariato.

- CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti, inerenti all'istruttoria in oggetto, potranno essere effettuate esclusivamente per iscritto, via posta certificata, al seguente indirizzo pec: sett.politichesociali@certificata.comune.catanzaro.it

8. SELEZIONE DEL SOGGETTO PARTNER DA PARTE DELLA COMMISSIONE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Scaduti i termini di presentazione delle domande, verrà nominata con determina dirigenziale un'apposita Commissione Tecnica per la valutazione delle istanze, con il compito di:

a) Verificare la regolarità e la completezza dei plichi e conseguentemente ammettere o escludere i soggetti partecipanti.
Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, fatta eccezione per quanto previsto a pena di inammissibilità, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 in combinato disposto con l'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, ove compatibile.
In caso di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi, il RdP assegna al proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente è escluso dalla procedura.

b) Valutare i requisiti tecnico-qualitativi, la proposta progettuale e selezionare il soggetto.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto degli elementi e dei criteri seguenti, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 e potrà essere ammesso alla fase successiva il soggetto che avrà ottenuto almeno un punteggio pari a 60/100.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGI DI ASSEGNAZIONE

Dimensione	Descrizione	Punteggio max.

valutata		
A. Caratteristiche ETS proponente *Totale max punti 20*	1. Esperienza maturata in ordine a: • Tipologia, durata e significatività delle attività. • Durata e attinenza di eventuali precedenti esperienze di gestione di immobili comunali.	**5 punti** **5 punti**
	2. Numero di anni di iscrizione ai registri per gli ETS previsti dalle normative di settore	**5 punti**
	0,5 punti per anno o frazione di anno superiore a sei mesi, per un massimo di 5 3. Professionalità, modalità organizzative e coerenza delle risorse professionali con la gestione delle attività e il target dei destinatari.	**5 punti**
B. Caratteristiche del Progetto Gestionale ***Totale max 50 punti***	1. **Coerenza del progetto** con le finalità del bando e con il contesto territoriale, coerenza interna tra obiettivi, target, azioni, metodologie, risultati attesi;	**20 punti**
	2. **Caratteristiche delle attività proposte**: risposta a bisogni presenti nel territorio, diversificazione e articolazione, quantità e tipologia degli interventi, delle attività, delle iniziative: • volte a valorizzare e/o promuovere l'aggregazione e la socializzazione; • volte a valorizzare e/o promuovere le relazioni intergenerazionali; • di carattere educativo e formativo rivolti all'intera comunità; • che coinvolgano i destinatari anche in occasione e/o in prossimità delle festività e nei mesi estivi.	**15 punti**

	• volte a promuovere e valorizzare il territorio di riferimento. 3. **Azioni volte all'integrazione** di persone con demenze e/o disabili e azioni di sostegno ai caregiver; 4. **Calendario delle attività e orari di apertura** Inferiore a 15 h settimanali = 1 punto Da 15 a 20 ore settimanali = 2 punti	**5 punti** **5 punti**
	Da 21 a 25 ore settimanali = 3 punti Da 26 a 30 ore settimanali = 4 punti Oltre 30 ore di apertura = 5 punti 5. **Modalità di comunicazione** previste per informare i cittadini in merito alle attività in programma.	**5 punti**
C. Innovazione ***Totale max 20 punti***	1. Attivazione di nuovi servizi/interventi non presenti all'interno del territorio di riferimento e utilizzo di nuove tecnologie. 2. Costruzione di partnership e collaborazioni con le risorse formali ed informali presenti nel territorio. 3. Presenza di servizi accessori che facilitino e qualifichino la fruizione del servizio (es. trasporto da e per il centro sociale).	**8 punti** **5 punti** **7 punti**
D. Sostenibilità finanziaria e autofinanziamento	1. Presenza di iniziative per l'autofinanziamento da parte dell'ente; 2. Risorse umane, dotazione di	**5 punti**

Totale max 10 punti	ulteriori arredi e/o attrezzature dell'ente comodatario messe a disposizione per lo svolgimento delle attività	**5 punti**
TOTALE PUNTI		**100**

Per ciascun elemento oggetto di valutazione, la Commissione Tecnica, sulla scorta di una valutazione attenta e motivata, esprimerà un giudizio qualitativo sintetico.

Ciascun commissario assegnerà il punteggio mediante "l'attribuzione discrezionale di un coefficiente che verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione a ciascun sub-criterio, variabile da zero ad uno", secondo il seguente schema di corrispondenza:

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	*VALORI*
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40

Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0,00

Il coefficiente sarà pari a zero in corrispondenza della valutazione minima possibile e sarà pari ad uno in corrispondenza della valutazione massima.

Il punteggio totale, relativo ad ogni singolo criterio, sarà costituito dalla media delle valutazioni espresse da ogni singolo componente della Commissione tecnica.

Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta progettuale.

Verrà applicato il ***metodo aggregativo-compensatore*** *secondo la seguente formula:*

$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$

dove

- $C_{(a)}$ = *indice di valutazione dell'offerta (a);*

- *n = numero totale dei requisiti;*

- W_i = *peso o punteggio attribuito al requisito (i);*

- *V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;*

- $\sum_n$ = *sommatoria*

Per come specificato al punto 3 del presente Avviso, al termine della valutazione delle proposte progettuali si procederà alla formulazione di una graduatoria, in ordine di punteggio assegnato. La co-progettazione sarà effettuata con il soggetto del Terzo settore primo in graduatoria per ciascuno dei Centri.

9. STIPULA DELLA CONVENZIONE

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune e il partner. Nella stessa convenzione saranno regolati i reciproci rapporti relativi al comodato degli immobili sede dei Centri Sociali.
Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione, bolli e registrazione sono a carico del soggetto vincitore.

10. RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E/O COSE. OBBLIGHI ASSICURATIVI

Il Comune resta del tutto estraneo ai rapporti verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'assegnatario e ad ogni pretesa di azione al riguardo.
Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale impiegato nella gestione, sono a totale carico dell'assegnatario che ne è il solo responsabile.
A copertura dei rischi derivanti dall'uso degli immobili siti in Pontepiccolo, Via Padre V. Merante e in Gagliano, Via Smaldone, gli assegnatari, prima della consegna dei locali, sono tenuti a stipulare, a propria cura e spese, polizza assicurativa presso primaria Compagnia che tenga indenne il Comune da tutti i rischi per danni a persone e cose, nonché per responsabilità civile nei confronti di terzi, per fatti od atti imputabili all'assegnatario. La polizza dovrà essere stipulata per tutto il periodo di durata del comodato d'uso gratuito e con un massimale minimo di € 1.000.000,00 per sinistro e deve comprendere sia danni a persone (danni fisici, lesioni o infortuni) che a cose (guasti o distruzione di oggetti di proprietà di terzi). La polizza dovrà avere durata non inferiore a quella richiesta per il Comodato. Nel caso in cui tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Catanzaro o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico dell'assicurato. Copia di tale polizza deve essere trasmessa al Comune di Catanzaro unitamente alla quietanza del premio pagato per il periodo di comodato.

11. RISOLUZIONE DEL COMODATO

Il comodato potrà essere risolto, con preavviso di almeno 30 giorni, dall'Amministrazione Comunale, senza che il comodatario possa avanzare pretese di compensi, indennizzi, risarcimenti o altro, per le seguenti motivazioni:

- motivi di pubblico interesse risultanti da formali provvedimenti;
- mancata realizzazione delle attività previste dal progetto di attività;
- necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità;
- violazione/inosservanza degli obblighi previsti dal contratto di comodato;
- danni alle proprietà comunali, qualora i locali in uso siano palesemente danneggiati e l'assegnatario non abbia provveduto al ripristino;
- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del bene dato in comodato (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub comodato;
- mancata accensione, rinnovo e consegna copie polizze assicurative.

Il comodato può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

12. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e della normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).
A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.
Il Titolare del trattamento è il Comune di CATANZARO, con sede in via Jannoni n. 68.
Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Dirigente protempore del Settore Politiche Sociali ed Abitative del Comune di Catanzaro.
I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.
Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.
Il proponente deve allegare alla domanda di partecipazione l'apposita modulistica relativa alla privacy, di cui all'Allegato "B"– Informativa privacy.
L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di partecipare al presente Avviso.
I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per adempiere agli obblighi di legge.
I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso pubblico.
L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, in particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

13. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sull'Albo Pretorio online del Comune di Catanzaro e sul portale istituzionale www.comune.catanzaro.it alla sezione Amministrazione Trasparente/Avvisi e Bandi.

Verranno comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso. È quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine di presentazione delle domande, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Responsabile del procedimento è la D.ssa Annamaria Simonetti - Istruttore Direttivo Assistente Sociale cat. D 1, Comune di Catanzaro.

14. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusivo il Foro di Catanzaro.

ALLEGATI

1. Allegato "A" - Domanda di partecipazione;
2. Allegato "B" - Informativa privacy.

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Annamaria Simonetti

IL DIRIGENTE
Dott. Antonino Ferraiolo